



Accordo Quadro di collaborazione scientifica

Tra

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, viale David Lubin 2, 00196 Roma, c.f. 80198830582 in persona del suo Presidente, Prof. Tiziano Treu (di seguito riportato come CNEL)

e

ISFORT S.p.A. - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti S.p.A - in persona dell'Amministratore Delegato, dr. Marco Romani, con sede in via Nizza n. 45, Roma - 00198, C.F. e p. IVA 04726661004 , (di seguito riportato come Isfort).

VISTA la legge n. 936 del 1986 che disciplina composizione, attribuzioni e funzionamento del CNEL;

VISTO il regolamento degli organi, dell'organizzazione delle procedure del CNEL approvato dall'Assemblea il 17 luglio 2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 2019, e s.m.i..

VISTA la determinazione n. 2231 del 17 dicembre 2019 di costituzione della Consulta della sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, che annovera, tra i vari componenti (*Presidenza del Consiglio, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Polizia stradale, Carabinieri, ISTAT, ANCI, INAIL, ANAS, ACI...*), un rappresentante dell'ISFORT

CONSIDERATO che CNEL ed Isfort hanno, tra le loro finalità strategiche, lo sviluppo di partenariati e collaborazioni con Soggetti Istituzionali, primari Istituti di ricerca nazionali, con Università e strutture collegate, con Amministrazioni Pubbliche;

CONSIDERATO che Isfort - in relazione allo standing di analisi, studio e ricerca conseguito - può assumere, senza diritto di esclusiva, il ruolo di Partner Scientifico del CNEL per tematiche sui trasporti, della mobilità delle persone e delle merci.



CONSIDERATA la proficua collaborazione già avviata tra CNEL e ISFORT, culminata nella presentazione, nel mese di novembre 2020, del diciassettesimo rapporto sulla mobilità degli italiani - Osservatorio AUDIMOB.

CONSIDERATO che ISFORT, in coerenza con le sue finalità statutarie, tende a porsi quale "integratore" di competenze diverse e complementari, con la prospettiva di costituire un network che condivide valori e standard professionali di eccellenza e che è interesse delle parti del presente accordo favorire lo sviluppo del know-how socio-economico e gestionale del settore del trasporto delle persone e delle merci, in sicurezza, attraverso attività di ricerca, attivando tutte le sinergie istituzionali possibili anche nel quadro della già richiamata attività della Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile;

CONSIDERATO che ISTAT è soggetto istituzionale che partecipa attivamente a tutte le linee di attività della Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile e che Isfort è componente del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) come riconosciuto con D.P.C.M. 18 gennaio 2012 - pubblicato nella G.U. n.89 del 16 aprile 2012, partecipando attivamente - attraverso l'Osservatorio Audimob - al PSN 2020/22 (Piano Statistico Nazionale);

CONSIDERATO che per il CNEL e per ISFORT assumono grande rilevanza, nel contesto della Mobilità, anche i fenomeni e le tendenze più significative in tema di logistica;

CONSIDERATO il preminente ruolo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nell'ambito della Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, istituita presso il CNEL e che ISFORT realizza dal 2001 il Capitolo sulla Domanda di Mobilità in Italia del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base dei dati dell'Osservatorio "Audimob" - esclusiva di Isfort medesima, a partire dall'anno 2000;

CONSIDERATO che Isfort ha sottoscritto l'8 novembre 2018 con il DIAG - Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" della Sapienza-Università di Roma un Accordo di collaborazione scientifica e per la formazione nel settore



della Mobilità e che, sin dall'anno 1994, opera nella formazione finalizzata principalmente al settore della mobilità, al trasporto delle persone, al Trasporto Pubblico Locale, alla specialistica ferroviaria e alla logistica portuale.

CONSIDERATO il ruolo di raccordo del CNEL, sede delle Organizzazioni rappresentative del mondo dell'Economia e del lavoro, e il compito di valutazione delle politiche pubbliche da parte del CNEL anche in tema di mobilità e logistica

Tutto ciò premesso, il CNEL e l'ISFORT - con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro - convengono quanto segue, condividendo per il triennio 2021-2023 i seguenti obiettivi di interesse comune:

- a) la partecipazione attiva del CNEL nel Gruppo di Indirizzo e di Supporto per l'elaborazione del *Rapporto sulla Mobilità degli Italiani* generato dall'Osservatorio "AUDIMOB" - esclusiva di Isfort - , quale indagine di riferimento per il Paese sulla Domanda di Mobilità e sulle sue motivazioni, che si ripete annualmente dall'anno 2000;
- b) la presentazione del *Rapporto sulla Mobilità degli Italiani*, nel corso del triennio di vigenza del presente Accordo, presso la Sede del CNEL in armonia con gli impegni istituzionali del medesimo CNEL;
- c) la condivisione di dati, ricerche e know how - nel rispetto dei vigenti regolamenti e delle normative in materia di protezione della proprietà intellettuale - per sviluppare, a vantaggio della Comunità Scientifica e degli Operatori e delle Rappresentanze del settore trasportistico, la conoscenza dei fenomeni della Mobilità delle persone e delle merci in un quadro sinergico di sostegno e crescita della ricerca scientifica nei settori del Trasporto delle persone e delle merci e della Sicurezza Stradale;
- d) l'attivazione di sinergie - sulla base delle attività d'istituto e della documentazione già in possesso del Cnel e di Isfort medesimi - nello sviluppo di studie ricerche nel sistema dei



Trasporti delle persone con l'obiettivo di definire politiche di integrazione della mobilità e relativi split modali, sostenute da rilevazioni statistiche già in possesso, analisi socio-economiche e driver interpretativi dei fenomeni trasportistici e delle possibili opportunità di miglioramento e sviluppo;

- e) l'attivazione di sinergie - sulla base delle attività d'istituto e della documentazione già in possesso del Cnel e di Isfort medesimi - nello sviluppo di studi nel settore della logistica e delle merci per definire i parametri degli interventi infrastrutturali, le dinamiche della domanda, l'accessibilità ai sistemi locali del lavoro, l'analisi economico-finanziaria delle Aziende di trasporto;
- f) l'approfondimento comune - sulla base delle attività d'istituto e della documentazione già in possesso del Cnel e di Isfort medesimi - del quadro di evoluzione complessiva dei sistemi di mobilità delle persone e delle merci, con particolare attenzione al loro impatto sullo sviluppo economico-produttivo, sul territorio, sulle reti infrastrutturali nonché la pianificazione strategica dei sistemi di mobilità nei diversi ambiti territoriali e per le diverse modalità con riferimento alla tipologia dei mezzi, le politiche di trasporto ed i loro effetti in ambito nazionale e locale.

Per la realizzazione degli obiettivi sopra sinteticamente descritti, le Parti convengono:

che, entro il mese di gennaio di ciascun anno di valenza del presente Accordo Quadro, venga predisposto congiuntamente un Piano di Attività annuale in coerenza con gli obiettivi del medesimo Accordo;

che i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Accordo Quadro;



che il presente Accordo Quadro non implica alcun potere di spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità di CNEL né di Isfort per fini commerciali e/o pubblicitari;

che CNEL ed Isfort si rendono reciprocamente disponibili alla partecipazione a Congressi, Convegni, Seminari, Workshop, Webinar, ecc. organizzati dall'una o dall'altra Parte sul tema della Mobilità delle persone e della logistica, convenendo di volta in volta le modalità di partecipazione agli eventi;

che CNEL ed Isfort qualora intendano divulgare su riviste nazionali ed internazionali i risultati degli studi derivanti dalla presente Accordo Quadro, ovvero farne uso in occasione di Congressi, Convegni, Seminari, Webinar o eventi simili, concorderanno tra loro i termini e le modalità sia delle pubblicazioni che delle manifestazioni predette.

E' facoltà di CNEL ed Isfort recedere dalla presente Accordo Quadro - con una dichiarazione di recesso spedita con raccomandata a.r. o sistemi equivalenti certificati - entro il 31 marzo di ciascun anno del triennio previsto nel successivo capoverso.

Il presente Accordo Quadro tra CNEL ed Isfort ha durata triennale a partire dal gennaio 2021. La scadenza viene fissata al 31 dicembre 2023.

Roma, il

CNEL

Il Presidente

Prof. Tiziano Treu

ISFORT S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dr. Marco Romani

